

MF 21 luglio 2011

Manovra, i sindacati in agitazione per i tagli

Cgil, Cisl, Uil, Cobas, Sadirs, Dirsi, Siad e Ugl hanno proclamato lo stato di agitazione dei dipendenti regionali. La decisione notificata con una comunicazione al presidente della Regione siciliana Raffaele Lombardo, all'assessore regionale alla funzione pubblica Caterina Chinnici, e all'assessore regionale all'economia Gaetano Armao e prende le mosse dall'annunciato taglio delle risorse per i rinnovi contrattuali e per il fondo accessorio. Nella missiva i sindacati chiedono un incontro urgente al governo «Giovane ricordare», si legge nella nota, «che i contratti regionali sono in ritardo rispetto a quelli degli altri comparti nazionali del pubblico impiego, essendo fermi al 2006-2007 per il comparto e al 2002-2005 per l'area dirigenza». Tutto questo mentre «a livello nazionale, sono stati rinnovati il quadriennio giuridico 2006-2009 e i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009». «Pertanto», scrivono i segretari di categoria, «i mancati rinnovi contrattuali comporterebbero una manifesta disparità di trattamento»